

GIARDINI PUBBLICI di Porta Venezia

I **Giardini Pubblici** rappresentano il primo esempio di Parco Cittadino progettato e realizzato per uso pubblico, anche se per molti anni furono luogo d'incontro e di svago solo per l'aristocrazia milanese.

Originariamente il progetto dell' Arch. **Giuseppe Piermarini** prevedeva qui la realizzazione di un **palazzo reale** dotato di un grande parco ("**Piano della Cavalchina**" 1770).

Furono invece realizzati i **Giardini (1782-1786)** su aree appartenute ai **monasteri di San Dionigi e delle Carcanine**, soppressi sotto il dominio austriaco.

La città aveva visto negli anni precedenti (1740-1780) il Governo di **Maria Teresa d'Austria**, che diede un grande impulso culturale e amministrativo a Milano, ponendo forse allora le basi per la sua futura connotazione di grande capitale europea.

Il pregevolissimo disegno del Piermarini si inserisce in questo contesto. In esso troviamo una concezione urbanistica moderna, il **principio illuminista di razionalizzazione dello spazio**, rilevabile nel gusto geometrico delle aiuole e nell'inquadramento prospettico dei viali alberati.

Nel **1787** vennero costruiti i "**Boschetti**" (fitta alternanza di **olmi** e **tigli**) che occupano l'attuale **via Marina**. Altre realizzazioni piermariniane sono i **cancelli**, intercalati da grandi **vasi neoclassici**, la **gradinata** di accesso ai bastioni, l'area per il **gioco del pallone** (dove oggi sorge il **Planetario**) ed il **Monte Merlo**, su cui in seguito il **Balzaretto** realizzò il **Padiglione del Caffè** che, ristrutturato nel 1920, ora ospita una scuola materna.

Nel **1857** un altro grande architetto, **Giuseppe Balzaretto**, raccolse l'eredità del Piermarini, inaugurando nel **1862** i Nuovi Giardini Pubblici. L'intervento principale riguardò l'integrazione nei Giardini di **Palazzo Dugnani**, acquisito dal Comune nel 1856 con le relative ortaglie.

Le innovazioni, pur nel rispetto dell'esistente, furono grandi: sul **lato sud**, grazie alla creazione di una **fontana** con aiuole fiorite, si realizza un giardino di tipo paesaggistico; sul **lato nord**, attraverso un sistema di **rocce artificiali**, che sfrutta sapientemente il dislivello esistente, e di complessi giochi d'acqua, si prefigura un giardino pittoresco.

Del Balzaretto è anche il restauro di **Palazzo Dugnani** su cui latò sistemò le serre, indispensabili per il mantenimento dei giardini. L'ultimo intervento progettuale si deve a **Emilio Alemagna (1881)** e si rende necessario a causa dello stato in cui versa il parco dopo le grandi **esposizioni** che vi si allestirono nel decennio 1871-1881.

L'Alemagna elimina la vasca del Balzaretto situata di fronte alla Villa Reale e restaura l'ha-ha, lasciando un'ampia prospettiva. In realtà il progetto, non realizzato, dell'Alemagna **prevedeva l'integrazione dei tre nuclei di verde contigui**: i Giardini Pubblici (Vecchi e Nuovi), il giardino della Villa Reale e i Boschetti.

All'angolo tra via **Palestro** e c.so **Venezia** sorge nel **1892** su progetto dell'Arch. **Giovanni Ceruti**, il **Museo di Storia Naturale**; all'angolo con i **Bastioni** nel **1930** venne inaugurato il **Planetario**, progettato dall'Arch. **Paolo Portaluppi**.

Fino agli anni '90 nell'area compresa tra via **Manin** e i **Bastioni**, vi ha alloggiato un piccolo **ZOO**, area risistemata poi a verde.

I Giardini Pubblici occupano una superficie di **160.000 mq**. Di questi 60.000 rappresentano area a prato. All'interno dei Giardini dimorano circa **1.400** piante.

Tra le presenze arboree più significative si segnalano l'**ippocastano**, il **tiglio**, la **magnolia**, il **tasso**, il **platano**, la **quercia rossa** il **faggio** e il **ginkgo biloba**. Presso il Museo di Storia e Scienza Naturali è possibile ottenere informazioni dettagliate sui **PERCORSI NATURALISTICI** presenti nei Giardini.



LEGENDA – VEDERE MAPPA

EDIFICI

1. Museo Civico di Storia Naturale
2. Planetario
3. Palazzo Dugnani
4. Ex Caffè-house ora Scuola Materna
5. Ex Gabbia dei Felini ora spazio per attività ludiche (in fase di ristrutturazione)
6. Ex Grotta Orsi

MONUMENTI

7. Gruppo scultoreo "I quattro Cavalieri dell'Apocalisse" di Harry P.Rosenthal
8. Busto di Ernesto Teodoro Moneta (garibaldino)
9. Monumento a Gaetano Negri (studioso)
10. Monumento ad Antonio Rosmini (filosofo)
11. Monumento a Giuseppe Giacosa (commediografo)
12. Monumento al Generale Giuseppe Sirtori (generale garibaldino)
13. Gruppo scultoreo "i cerbiatti" di E. Righetti
14. Monumento ad Antonio Stoppani (geologo e scrittore)
15. Monumento a Filippo Carcano (pittore)
16. Monumento a Luciano Manara (generale)
17. Monumento a Giuseppe Balzaretto (architetto)
18. Monumento all'Italia
19. Medaglione in bronzo a Emilio De Marchi (scrittore)
20. Percorso sculture di L. Sivestri
21. Monumento a P.R.J. Boscovich (matematico e astronomo)

SERVIZI

22. Bar
23. Toilette
24. Giostre
25. Area giochi bambini
26. Area giochi trenino
27. Area cani
28. Gazebo (di prossima realizzazione)